

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 1179 - del 08/06/2026.

Derivazione n. 2104 - Ditta Biglia Bruna - Ribaldone Raffaella - Ribaldone Roberta - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Lu Cuccaro M.to.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in falda superficiale, in Comune di Lu e Cuccaro Monferrato ad uso agricolo a favore della Ditta BIGLIA BRUNA, RIBALDONE RAFFAELLA e RIBALDONE ROBERTA. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura continua di 0,9 l/s, per irrigare a goccia circa ettari 4,30 di terreni;

- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 06/05/2026, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (CODICE UNIVOCO AL P 02349) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

LA DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE ITTICO-VENATORIA E POLIZIA LOCALE

ING. ELENA BIORCI

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.